

A world map with a color gradient from blue at the top and bottom to green and yellow in the middle, serving as a background for the text.

SEMINARI

ETNO-PSICOLOGIA-EVOLUTIVA

A cura di:

Dott.ssa Gaia Petraglia

Dott. Simone Cupellaro

Prof.ssa Anna Maria Speranza

Ingresso gratuito
riservato agli allievi
della Scuola di Specializzazione
in Psicologia Clinica

SEMINARI

ETNO-PSICOLOGIA-EVOLUTIVA

Scuola di
Specializzazione in
Psicologia Clinica
(SSPC)

Sapienza
Università di Roma

~~~~~

Dipartimento di  
Psicologia Dinamica e  
Clinica

Via degli Apuli 1

Aula Magna

**ore 10.00/13.00**

La migrazione non è mai un evento fine a se stesso, essa è piuttosto un processo continuo nel quale i soggetti che l'hanno intrapresa e quelli che da loro son discesi si trovano continuamente a negoziare con mutevoli rappresentazioni di ciò che è umano, sacro, familiare, educativo. In ogni famiglia marito e moglie, genitori e figli, fratelli e sorelle devono ridisegnare i loro schemi relazionali prendendo in considerazione sia i loro valori tradizionali sia le caratteristiche del paese di adozione; è in queste situazioni che prendono forma le «nuove etnicità» e le «identità diasporiche», (Hall, 2006). La presenza di minori stranieri che giungono in Italia o di minori di seconda generazione figli di immigrati rappresentano un fenomeno sociale in aumento che si accompagna ad esigenze, bisogni e richieste peculiari la cui gestione coinvolge non solo il piano delle politiche economico-sociali ma anche quello psicologico. Sempre più bambini e ragazzi devono affrontare il compito di confrontarsi con le proprie origini e i sistemi socio-culturali del paese in cui stanno crescendo, cercare di integrare parti di sé e della propria famiglia con i valori esterni, convivere con le ambivalenze e i conflitti che ne possono derivare.

L'adolescenza del figlio di genitori stranieri è connotata dal fatto che si riattiva la stessa scissione sulla quale si era già costruito il bambino, ovvero il complesso e delicato equilibrio tra *filiazione* (intesa come trasmissione genitoriale di norme, valori, modalità di accudimento ed espressione dell'affettività) e *affiliazione* (appartenenza al gruppo dei pari e all'universo scolastico, sociale e culturale del paese in cui il bambino sta crescendo). Il viaggio si snoda in adolescenza attraverso rotte inverse al viaggio originario

compiuto dai genitori: dalla cultura ospite – che ha formato l'adolescente fin dalla sua nascita – alla conoscenza delle origini, di cui l'adolescente meticcio si deve poter riappropriare per poter rispondere alla domanda, tutta adolescente, “Chi sono? Da dove vengo?”

Contemporaneamente al lavoro sull'equilibrio del bambino e dell'adolescente c'è quello sull'ascolto della storia di vita dei suoi genitori, che non devono mai rinunciare alla propria cultura d'origine in favore di un'ottimale integrazione nel paese ospite, rischiando che il prezzo da pagare sia la perdita di parte della propria identità.

Oltre agli adolescenti figli di genitori stranieri, sta crescendo anche il numero di minori non accompagnati (msna), ovvero minori che arrivano nel nostro paese senza genitori o familiari, e che hanno determinato un incremento delle presenze nelle strutture di accoglienza. Sul piano emotivo, i minorenni soli spesso incorrono nello stress legato allo spostamento, all'aver lasciato il proprio contesto di vita, a non potere tornare indietro prima di aver estinto il debito contratto dalla propria famiglia, alla tensione verso una “riuscita” economica che consenta a se stessi e al proprio nucleo di origine un miglioramento nelle condizioni di vita. Lo psicologo clinico si trova sempre di più coinvolto in attività e servizi che richiedono una competenza specifica per poter fornire assistenza ai bambini e agli adolescenti stranieri.

Risulta quindi importante poter disporre di strumenti in-formativi sul complesso fenomeno dell'immigrazione minorile prendendo in considerazione gli aspetti psicologici, sociali, culturali, istituzionali e legislativi.

## PROGRAMMA DEGLI INCONTRI

- ❖ 14/03/2019  
**Etнопсихиатрия, dai pionieri ai giorni nostri.** Il lavoro sul campo con popolazioni straniere ha dato vita a questa disciplina e ai suoi presupposti teorico-clinici. (dott.ssa Gaia Petraglia)
- ❖ 28/03/2019  
**L'Assessment psicologico-clinico dei minori stranieri:** strumenti epistemologici e metodologici nell'Etno-Psicologia-Evolutiva (dott. Simone Cupellaro)
- ❖ 11/04/2019  
**L'adolescente di seconda generazione:** caratteristiche cliniche e metodi di intervento (dott.ssa Gaia Petraglia)
- ❖ 02/05/2019  
**I luoghi di accoglienza, crescita e integrazione per i minori stranieri:**  
Scuola di Italiano e Casa Famiglia, due spazi significativi per favorire lo sviluppo psico-educativo dei minori stranieri (interventi dello scrittore Eraldo Affinati e del dott. Jean Michel Bonneaut)
- ❖ 16/05/2019  
**Quali tutele e diritti per i giovani migranti?** La Psicologia Clinica incontra il Garante dell'infanzia-adolescenza del Lazio e la giurisprudenza per comprendere le tutele e gli aspetti legali di un minore straniero (interventi del Garante Jacopo Marzetti, dell'avv. Paolo Iafra, del dott. S.Cupellaro)
- ❖ 30/05/2019  
**I genitori del bambino e dell'adolescente migrante:** presentazione e discussione di casi clinici (dott.ssa Gaia Petraglia)